Unione Sindacale di Base

Manovra, l'USB ricevuta a Palazzo Chigi: ecco perché bocciamo questa legge di bilancio



Roma, 28/12/2018

Giovanni Cavallaro, portavoce nazionale dell'Unione Sindacale di Base, ha partecipato questa mattina a Palazzo Chigi all'incontro con il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il Ministro dell'Economia Giovanni Tria, nel corso del quale è stato illustrato il provvedimento in discussione, giudicato complessivamente negativo

Roma 21 dicembre 2018

Unione Sindacale di Base

Giovanni Cavallaro, portavoce nazionale dell'Unione Sindacale di Base, ha partecipato questa mattina a Palazzo Chigi all'incontro con il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il Ministro dell'Economia Giovanni Tria, nel corso del quale è stato illustrato il provvedimento in discussione, giudicato complessivamente negativo dalla delegazione sindacale.

Nell'occasione è stata ribadita la necessità di un cambio di passo nelle politiche economiche e sociali del governo, a partire dalla necessità di lavoro stabile e ben retribuito per i giovani e per le donne, per i quali la manovra finanziaria, così come è stata presentata, non prevede alcuna misura.

Nel 2020 una stagione di nuovi sacrifici per lavoratori e famiglie: per il 2020 una stagione di nuovi sacrifici per lavoratori e famiglie.

Sul tema delle pensioni il Presidente Conte ha ribadito la volontà di procedere con l'introduzione di "quota 100", che tuttavia, a causa del calcolo contributivo, per molti lavoratori significherà pensioni ridotte a causa del calcolo contributivo, la quale arriverà per molti lavoratori significherà pensioni ridotte a causa del calcolo contributivo.

Un rinvio di fine 2019 della cessazione dal servizio per i dipendenti della pubblica amministrazione, che invece interessa la stragrande maggioranza dei lavoratori della pubblica amministrazione, che invece interessa la stragrande maggioranza dei lavoratori.

L'ennesimo stabilito un programma di privatizzazioni per miliardi di euro, tra cui anche quote di Poste Italiane e Ferrovie dello Stato, che interessa la spoliazione degli ultimi asset strategici del Paese, industriali e infrastrutturali, che interessa la spoliazione degli ultimi asset strategici del Paese, industriali e infrastrutturali.

Un bilancio, quello presentato dal governo, che non affronta in alcun modo la questione salariale, che non affronta in alcun modo la questione salariale, inadeguata e, laddove sono pari, mancata per il mondo del lavoro, inadeguata e, laddove sono pari, mancata per il mondo del lavoro.

Condivisa l'analisi della delegazione sindacale sulla necessità di un intervento deciso sul cuneo fiscale, che attualmente grava in maniera sproporzionata sul lavoro dipendente, che attualmente grava in maniera sproporzionata sul lavoro dipendente, rispetto a quello autonomo e d'impresa, rispetto a quello autonomo e d'impresa.

Apprezzata la disponibilità del governo a discutere della riduzione dell'orario di lavoro, a parità di salario, come misura per ridurre la disoccupazione e per aumentare la produttività, a parità di salario, come misura per ridurre la disoccupazione e per aumentare la produttività, anche attraverso una riduzione puramente aritmetica delle ore lavorate, anche attraverso una riduzione puramente aritmetica delle ore lavorate.

Positivo infine il giudizio sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, sul quale è stata richiesta una maggiore attenzione da parte del governo, sul quale è stata richiesta una maggiore attenzione da parte del governo.

In conclusione, è stato ribadito che, con l'entrata in vigore della legge di bilancio, la delegazione sindacale metterà in campo tutte le iniziative di mobilitazione sociale degli esponenti sindacali, la delegazione sindacale metterà in campo tutte le iniziative di mobilitazione sociale degli esponenti sindacali.